



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-10-2015 (punto N 3)

Delibera N 954 del 06-10-2015

Proponente

ENRICO ROSSI
STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Simonetta BALDI

Estensore FEDERICA BUONCRISTIANI

Oggetto

Indirizzi operativi in vista della ridefinizione delle strategie regionali di sostegno dell'accesso al credito delle PMI toscane tramite strumenti finanziari.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-51397	2015	Prenotazione			292799,15
U-51398	2015	Prenotazione			2707200,85

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRSE 2012-2015 approvato dal Consiglio regionale con delibera n.59/2012;

Vista la Legge regionale n.35/2000 come modificata dalla legge regionale n.72/2014;

Vista la deliberazione della G.R. n. 477 del 17.06.2013 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2013) n. 3329 del 04.06.2013, che approva il Programma Operativo revisionato (versione V) per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana ;

Vista la delibera di G.R. n. 1248 del 22.12.2014 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013. Versione n. 23, che prevede la Linea 14b1 "Fondi di garanzia";

Vista la delibera GR n. 1023 del 18/11/2014, con la quale si approva il Programma operativo Regionale FESR 2014-2020;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n.930 del 12.02. 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Preso atto dei nuovi orientamenti di chiusura del POR 2007-2013, di cui alla Decisione della Commissione del 30.04.2015 C (2015) 2771, di prorogare il termine per la presentazione delle domande al 30.06.2016;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n.1 del 06.03.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.460 del 16 giugno 2013 di approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007/2013 - Versione n. 6;

Vista la delibera di G.R. n 1264 del 22.12.2014 avente per oggetto "Indirizzi della Giunta Regionale per l'attivazione di interventi di microcredito a favore di imprese Toscane colpite da calamità naturale";

Vista la decisione di G.R. n.1 del 01.09.2015 avente per oggetto "Agevolazioni regionali disponibili per il sostegno alle attività produttive ed ai privati colpiti da eventi calamitosi";

Richiamati i seguenti interventi a sostegno delle MPMI toscane, attualmente gestiti dal raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) "Toscana Muove", composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante):

1) Fondo unico rotativo per prestiti a favore delle imprese artigiane, industriali e cooperative, di cui alle Delibera di G.R. n. 149 del 4.03.2013 e smi e n. 205 del 25.03.2013 - Linea 1.4 a 2) del POR CReO Fesr 2007-2013 articolato nelle sezioni *Industria, Artigianato e Cooperazione e Massa Carrara*, di cui ad oggi aperte solo le Sezioni *Artigianato e Cooperazione*;

2) Fondo di garanzia costituito con Delibera di G.R. n. 513 del 25 giugno 2013 articolato nelle seguenti sezioni:

1. “Sostegno agli investimenti delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori” Linea Linea 1.4 b 2) del POR CReO Fesr 2007-2013 (dotazione finanziaria attuale POR 2007-2013 iniziale: € 8.769.773,92);

2. “Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria artigianato e cooperazione e altri settori” (dotazione finanziaria attuale versata: € 5.029.580,72);

3. “Sostegno all’imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali” (dotazione finanziaria versata: € 3.180.618,00);

4. “Sostegno alla liquidità (dotazione finanziaria versata € 2.200.000,00) e agli investimenti Linea 14 b 3) del POR CReO Fesr 2007-2013 dei settori turismo e commercio” (dotazione finanziaria versata € 3.000.000,00);

Considerato altresì che le disposizioni finanziarie del PRSE 2012-2015 al capitolo 6 paragrafo 5, relativamente ai fondi di ingegneria finanziaria, prevedono che:

- i rientri dei Fondi rotativi (fondi per mutui, prestiti agevolati, investimenti rimborsabili) costituiti quali strumenti di ingegneria finanziaria avente carattere *revolving*, siano automaticamente riacquisiti ai Fondi per garantirne la operatività per il periodo di vigenza;

- gli smobilizzi delle garanzie relativamente ai fondi di garanzia, siano automaticamente riacquisiti alla dotazione dei fondi pertinenti, al fine di garantirne l’operatività per il periodo di vigenza. In caso di cambio di gestore del Fondo di garanzia, può essere data continuità alla operatività del Fondo con atto di Giunta regionale;

- qualora i fondi siano costituiti mediante partecipazione dei fondi strutturali, gli interessi eventualmente maturati sulle rispettive giacenze devono essere riassegnati ai fondi stessi per le medesime finalità;

Considerato inoltre che il paragrafo 7 dell’articolo 78 del Regolamento (CE) n.1083/2006 stabilisce, tra l’altro, che le risorse restituite all’operazione derivanti dai prestiti o ancora disponibili dei fondi di ingegneria finanziaria dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sono riutilizzate dalle autorità competenti a favore di progetti delle piccole e medie imprese;

Ritenuto opportuno, al fine di definire la nuova operatività degli strumenti finanziari per la prossima programmazione 2015-2020, stabilire che:

1. le domande a valere sulle sezioni *Artigianato e Cooperazione* del Fondo unico rotativo per prestiti Linea 1.4 a 2) del POR CReO Fesr 2007-2013, siano accoglibili non oltre il giorno successivo alla data di pubblicazione del burt del decreto dirigenziale di sospensione;
2. le domande a valere sul Fondo *Microcredito per imprese toscane colpite da calamità naturali*, che presenta una dotazione pari a € 4.717.508,07, siano accoglibili fino al 31 marzo 2016;

3. le disponibilità attuali alimentate dai rientri delle sezioni dei fondi rotativi di competenza della Direzione Attività produttive, ad eccezione del Fondo di cui al punto 2, allocate presso i rispettivi gestori, al netto degli impegni già assunti per le graduatorie approvate e finanziate e di eventuali rettifiche dovute in corso di istruttoria, alla data del presente atto, nonché i rientri futuri, dovranno essere versati al bilancio regionale con la precisazione che la quota parte riferita alle risorse di origine comunitaria dovrà essere ridestinata ad interventi a favore delle pmi ai sensi dell'articolo 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006 suindicato;
4. le domande presentate sul Fondo unico per prestiti Sezioni *Industria, Artigianato e Cooperazione*, in fase di istruttoria relative alle graduatorie al 30 giugno, al 30 settembre e al 23 ottobre 2015, ancora da approvare, saranno finanziate con le risorse del POR 2007-2013 della linea 14 a 2 pari a € 3.000.000,00 già disponibili sui capitoli del bilancio 2015 (cap. 51398 € 2.707.200,85 cap.51397 € 292.799,15), oltre che con nuove risorse pari a € 7.918.466,00 derivanti dalla procedura di riprogrammazione del piano finanziario del POR 2007-2013 in corso di cui alla decisione di G.R. n. 17 del 14 settembre 2015, la cui acquisizione sui pertinenti capitoli del bilancio 2015 avverrà con prossima variazione di bilancio in via amministrativa. Tali risorse sono da attribuire secondo un criterio proporzionale rispetto alle domande ammissibili sulle tre sezioni *Industria, Artigianato e Cooperazione*;
5. con riferimento al Fondo di garanzia di cui alla Delibera di G.R. n. 513/2013, le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle rispettive dotazioni ad oggi versate (come di seguito indicate) esclusivamente a valere sulle seguenti sezioni:
 - “Sostegno agli investimenti delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori” Linea 1.4 b 2) del POR CReO Fesr 2007-2013 (dotazione finanziaria versata: € 8.769.773,92);
 - “Sostegno agli investimenti Linea 14 b 3) del POR CReO Fesr 2007-2013 dei settori turismo e commercio” (dotazione finanziaria versata € 3.000.000,00);
 - “Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali” (dotazione finanziaria versata: € 3.180.618,00) – fino ad esaurimento della dotazione e comunque fino al 30 aprile 2016;
6. le seguenti sezioni dello stesso Fondo di garanzia:
 - “Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria artigianato e cooperazione e altri settori” (dotazione finanziaria attuale versata: € 5.029.580,72);
 - “Sostegno alla liquidità dei settori turismo e commercio (dotazione finanziaria versata € 2.200.000,00),sono unificate in un'unica sezione denominata “Sostegno alla liquidità delle PMI” da riferirsi ai settori di competenza della Direzione Attività produttive (artigianato, industria, cooperazione, commercio, turismo, servizi) e da destinarsi a favore delle imprese colpite da calamità naturali. Eventuali ulteriori utilizzazioni potranno essere espressamente autorizzate dalla Giunta Regionale;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42;

Vista la L.R. n. 86 del 29.12.2014 “Legge finanziaria per l’anno 2015”;

Vista la Legge Regionale 29.12.2014 n. 87 che approva il bilancio di previsione per l’anno 2015 e pluriennale 2015-2017;

Vista la D.G.R. n.12 del 12.01.2015 Approvazione Bilancio Gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015-2017- Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo;

Visto il parere espresso dal CTD nella seduta del 01.10.2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di stabilire che:

- il termine di chiusura dei procedimenti di presentazione delle domande relative al Fondo unico rotativo Sezioni *Artigianato* e *Cooperazione* del Fondo unico rotativo per prestiti Linea 1.4 a 2) del POR CReO Fesr 2007-2013, è fissato al giorno successivo alla data di pubblicazione sul burt del decreto dirigenziale di sospensione;
- le domande a valere sul Fondo *Microcredito per imprese toscane colpite da calamità naturali* che presenta una dotazione pari a € 4.717.508,07, siano accoglibili fino al 31 marzo 2016;
- le disponibilità attuali alimentate dai rientri delle sezioni dei fondi rotativi di competenza della Direzione Attività produttive, ad eccezione del *Microcredito per imprese toscane colpite da calamità naturali*, allocate presso i rispettivi gestori, al netto degli impegni già assunti per le graduatorie approvate e finanziate e di eventuali rettifiche dovute in corso di istruttoria alla data del presente atto, nonché i rientri futuri, dovranno essere versati al bilancio regionale con la precisazione che la quota parte riferita alle risorse di origine comunitaria dovrà essere ridestinata ad interventi a favore delle pmi ai sensi dell'articolo 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- le domande relative al Fondo unico per prestiti Sezioni *Industria*, *Artigianato* e *Cooperazione*, in fase di istruttoria relative alle graduatorie al 30 giugno, al 30 settembre e al 23 ottobre 2015, ancora da approvare, saranno finanziate con le risorse residue del POR 2007-2013 della linea 14 a 2 pari a € 3.000.000,00 già disponibili sui capitoli del bilancio 2015 (cap. 51398 € 2.707.200,85 cap. 51397 € 292.799,15), oltre che con nuove risorse pari a € 7.918.466,00 derivanti dalla procedura di riprogrammazione del piano finanziario del POR 2007-2013 in corso di cui alla decisione di G.R. n. 17 del 14 settembre 2015, la cui acquisizione sui pertinenti capitoli del bilancio 2015 avverrà con prossima variazione di bilancio in via amministrativa. Tali risorse sono da attribuire secondo un criterio proporzionale rispetto alle domande ammissibili sulle tre sezioni *Industria*, *Artigianato* e *Cooperazione*;
- di assumere le prenotazioni di € 2.707.200,85 sul capitolo 51398 e di € 292.799,15 sul capitolo 51397 del bilancio 2015, che presentano le necessarie disponibilità;
- le domande a valere sulle seguenti sezioni del Fondo di garanzia di cui alla Delibera di G.R. n. 513/2013 potranno essere presentate fino ad esaurimento delle rispettive dotazioni ad oggi versate, come di seguito indicato:

- “Sostegno agli investimenti delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori” Linea 1.4 b 2) del POR CReO Fesr 2007-2013 (dotazione finanziaria versata: € 8.769.773,92);
- “Sostegno agli investimenti Linea 14 b 3) del POR CReO Fesr 2007-2013 dei settori turismo e commercio” (dotazione finanziaria versata € 3.000.000,00);
- “Sostegno all’imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali” (dotazione finanziaria versata: € 3.180.618,00) – fino ad esaurimento della dotazione e comunque fino al 30 aprile 2016;
- Le seguenti sezioni dello stesso Fondo di garanzia:
- “Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria artigianato e cooperazione e altri settori” (dotazione finanziaria attuale versata: € 5.029.580,72);
- “Sostegno alla liquidità dei settori turismo e commercio (dotazione finanziaria versata € 2.200.000,00)

sono unificate in un'unica sezione denominata “Sostegno alla liquidità delle PMI” da riferirsi ai settori di competenza della Direzione Attività produttive (artigianato, industria, cooperazione, commercio, turismo, servizi) e da destinarsi a favore delle imprese colpite da calamità naturali. Eventuali ulteriori utilizzazioni potranno essere espressamente autorizzate dalla Giunta Regionale;

2. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

3. di incaricare il Settore competente della Direzione Attività Produttive di adottare gli atti necessari e conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5, comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE
ALBINO CAPORALE